



Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2013

Per una terra che alimenta tutti, biodiversità e stili di vita

Mercoledì 16 ottobre 2013 Ore 14:30 - 17:30
Aula A Silos di Ponente via Cantarane 24/26 Verona

Siamo oltre 7 miliardi, riuscirà il pianeta a sfamare tutti?
Le crisi alimentari sono un problema di disponibilità
o di gestione del mercato globale?

Con la crescita del benessere economico
alcune grandi popolazioni dell'est asiatico
stanno aumentando rapidamente la
domanda di carne, ma se alimentarsi
a base di carne richiede 7 volte il
territorio, l'acqua e l'energia che
alimentarsi a base di vegetali, ci
sarà disponibilità per tutti?

Alcuni grandi imprenditori puntano
sui biocarburanti per creare
nuovi mercati e contenere le
emissioni di CO₂, ma a che cosa
deve servire la terra coltivabile?

Nei supermercati si trovano in
ogni stagione tutta la frutta e la
verdura dell'anno prodotta in serra
o proveniente da paesi lontani, ma
quanto costa e quanta energia serve a
gestire le serre e far viaggiare i raccolti?

L'agricoltura "moderna" richiede sempre più
petrolio, fertilizzanti
e trattamenti, il mercato delle sementi sterili non
consente più il riuso come semente del prodotto raccolto,
che livello di libertà mantengono oggi gli agricoltori?

Possono organizzarsi liberamente o sono imprenditori che dipendono in tutto dal mercato?

Che spazi ci sono nei nostri territori per l'orto, per la riscoperta dei saperi tradizionali,
per l'auto produzione, per la valorizzazione delle varietà rare?

Che differenza c'è tra i cibi che costano poco e quelli che costano tanto, è un fatto di
qualità reale? ... come riconoscere il cibo spazzatura?



PROGRAMMA

SALUTI DELL'ATENE0

ANTONIA DE VITA, Dipartimento
di Filosofia, Pedagogia e Psicologia

LORETTA CASTAGNA,
Ecosportello del Comune
di Verona

*Contestualizzazione con gli
altri eventi della settimana*

Interventi

DAMIANO LUCHETTI,
Consulente FAO

*Biodiversity for a World
without hunger*

FABIO GORIAN,
Corpo Forestale dello Stato
*Il ruolo del Corpo forestale dello Stato
nella tutela della biodiversità*

GIOVANNIBATTISTA TORNIELLI,
Dipartimento di Biotecnologie

*L'impatto dei cambiamenti climatici sulle coltivazioni:
l'esempio della viticoltura*

FRANCESCO PECCI, Dipartimento di Scienze economiche
Sicurezza alimentare

DIBATTITO CON IL PUBBLICO IN SALA